

Ai sensi dell'art. 55, comma 5° della legge
n° 142/90, recepito dalla L.R. n° 48/91, per
l'impegno relativo alla presente delibera, si
attesta la copertura finanziaria al cap. ____

COMUNE DI GAGGI
PROVINCIA DI MESSINA

N. 21 Reg.

Del 10.08.2010

Il Responsabile del Servizio
Finanziario

COPIA DI DELIBERAZIONE
DEL CONSIGLIO COMUNALE

OGGETTO: "Determinazioni in autotutela del Consiglio Comunale in ordine alla deliberazione Consiliare n° 16 dell'11.07.2010 avente ad oggetto: "Cambio di destinazione d'uso della Struttura Socio-Assistenziale da Residenza sanitaria Assistita a Palazzo Municipale. Revoca in autotutela delle deliberazioni consiliari nn° 19/2003 e 12/2005".

L'anno **duemiladieci** il giorno **dieci** del mese di **luglio** alle ore **19,00** e seguenti, nella Casa Comunale e nella sala delle adunanze consiliari di questo Comune, **in seduta di prosecuzione**, che è stata partecipata ai Sigg.ri Consiglieri a norma di legge, risultano presenti:

CONSIGLIERI		P	A	CONSIGLIERI		P	A
FIUMARA GIUSEPPA		X		GULLOTTA GILDA		X	
GENOVESI MARIA		X		FERRARA SANTO			X
BONACCORSO SALVATORE		X		INGINO ANGELO			X
CUNDARI PAOLO			X	MONTE GIUSEPPE			X
BRUNO VINCENZO		X		SANTORO FILIPPO			X
MOBILIA MARCO		X		VACCARO AGOSTINO			X
Assegnati n° 12	In carica n° 12			Assenti n° 6	Presenti n° 6		

Risultato legale, ai sensi del citato comma dell'art. 30 della L.R. 06.03.1986 n° 9, il numero degli intervenuti, Assume la presidenza il Sig. **Bonaccorso Salvatore** nella sua qualità di **Presidente del Consiglio Comunale**. Partecipa il Segretario Comunale **dott.ssa Cundari Antonia**
Ai sensi dell'art. 184 - ultimo comma - dell'O.A.EE.LL. vengono designati scrutatori i Consiglieri:

La seduta è pubblica.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Visto che, ai sensi dell'art. 53 della legge 8 giugno 1990, n° 142, recepito dalla L.R. n° 48/91, sulla proposta di deliberazione in oggetto hanno espresso:

- Il responsabile del servizio interessato, per la regolarità tecnica, parere **-----FAVOREVOLE---**
- Il responsabile di ragioneria, per la regolarità contabile, parere **----FAVOREVOLE-----**



PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

PROPONENTE – PRESIDENZA DEL CONSIGLIO COMUNALE
UFFICIO ISTRUTTORE – AREA AMMINISTRATIVA

OGGETTO:	Determinazioni in autotutela del Consiglio Comunale in ordine alla deliberazione consiliare n. 16 dell'11/07/2010 avente ad oggetto: "Cambio della destinazione d'uso della Struttura Socio-Assistenziale da Residenza Sanitaria Assistita a Palazzo Municipale. Revoca in autotutela delle deliberazioni consiliari nn. 19/2003 e 12/2005".
----------	----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che con nota prot. 6811 del 6/07/2010, il proponente diramava avviso di convocazione del Consiglio Comunale, in seduta ordinaria, per il giorno 11/07/2010;

Considerato che in data 11/07/2010, il Consiglio Comunale, in presenza del numero legale, procedeva alla trattazione e determinazione circa gli argomenti iscritti all'ordine del giorno;

Atteso che al punto sub. 2) dell'ordine del giorno è stato iscritto il seguente argomento: "**Cambio della destinazione d'uso della Struttura Socio-Assistenziale da Residenza Sanitaria Assistita a Palazzo Municipale. Revoca in autotutela delle deliberazioni consiliari nn. 19/2003 e 12/2005**", il quale veniva adottato con il voto unanime dei Consiglieri Comunali presenti e votanti 7 su 12, poichè risultano assenti i Consiglieri di opposizione facenti parte del Gruppo consiliare "Gaggi Unita";

Atteso, altresì, che con successiva votazione unanime, la sopracitata proposta di deliberazione, veniva munita della clausola di immediata esecutività;

Considerato che, in esecuzione della già citata deliberazione n. 16 dell'11/07/2010, con deliberazione della Giunta Municipale, n. 65 del 16/07/2010, veniva approvato il progetto definitivo relativo ai "**Lavori di ristrutturazione e completamento della ex Casa Albergo per Anziani da destinare a nuova sede del Palazzo Municipale. Approvazione amministrativa PROGETTO GENERALE DEFINITIVO e 1° STRALCIO**", deliberazione munita della clausola di immediata esecutività;



Atteso che con nota del 19/07/2010, acquisita al protocollo generale dell'Ente in pari data al n. 7279, i Consiglieri del Gruppo Consiliare di opposizione "Gaggi Unita", rappresentavano che la seduta consiliare dell'11/07/2010 si è tenuta in violazione all'art. 17, co. 1, del Regolamento Comunale disciplinante il funzionamento del Consiglio Comunale, stante che l'avviso di convocazione del Civico Consesso non è stato notificato ai predetti Consiglieri "**..almeno 5 giorni liberi prima del giorno fissato per l'adunanza..**";

Accertato che gli avvisi di convocazione del Consiglio Comunale ai Consiglieri Comunali Monte Giuseppe, Ingino Angelo, Vaccaro Agostino, Ferrara Santo e Fiumara Giuseppa, quest'ultima presente alla riunione del Civico Consesso, non sono stati notificati entro i termini previsti dall'art. 17, co. 1, del Regolamento Comunale disciplinante il funzionamento del Consiglio Comunale;

Ritenuto pertanto di dover valutare la revoca in autotutela degli atti adottati nella seduta dall'11/07/2010 alla luce del principio di opportunità e convenienza nonché della tutela dell'interesse pubblico e concreto e comunque fatti salvi gli effetti prodotti;

Considerato, in ordine ai poteri di riesame si deve tener presente, inoltre che:

- a) La possibilità di convalida dell'atto annullabile è ora espressamente sancita dalla legge n. 15/05 di riforma della legge n. 241/1990, che all'art. 21 nonies, comma 2, prevede la facoltà di convalidare il provvedimento annullabile, alla presenza di ragioni di pubblico interesse ed entro un termine ragionevole;
- b) Il principio di conservazione degli atti giuridici assume in diritto amministrativo una valenza rafforzata in relazione alle regole di economicità tipiche dell'azione amministrativa e del divieto di aggravamento del procedimento;
- c) **Non è annullabile il provvedimento amministrativo adottato in violazione di norme sul procedimento o sulla forma degli atti qualora, per la natura vincolata del provvedimento sia palese che il suo contenuto non avrebbe potuto essere diverso da quello adottato in concreto (modifiche ed integrazioni della legge 7/8/1990 n. 241. Norme generali sull'azione amministrativa – Atti Senato);**
- d) *Utile per inutile non vitiatur;*
- e) ... Indipendentemente dalla misura adottata, l'Amministrazione deve comunque dar conto in ogni caso della sussistenza di un interesse pubblico specifico che la giustifichi: l'autotutela infatti è pur sempre esercizio di amministrazione attiva e, come tale, rivolta alla tutela di un interesse pubblico... (**E. Casetta. Manuale di diritto amministrativo**);
- f) **Dottrina e giurisprudenza è favorevole alla conservazione degli atti giuridici riconoscendo agli organi titolari del potere di amministrazione attiva la potestà discrezionale di valutare la situazione determinatasi per effetto dell'emanazione di atti viziati, di giudicare la convenienza derivante dall'eventuale mantenimento in vita di tali atti e di rimediare al vizio riscontrato mediante atti di ratifica e di sanatoria (TAR Campania sez. I 30.12.94 n.312/94).**
- g) **Tra le valutazioni va tenuto presente se gli atti adottati producono efficacia istantanea o efficacia durevole o prolungata, non ritenendosi possibile la revoca di atti ad efficacia istantanea ma soltanto la revoca di atti ad efficacia durevole, fatti salvi gli effetti prodotti. (E. Casetta. Manuale di diritto amministrativo);**



VIA REGINA MARGHERITA, 84/A
TELEFONO: 0942.47160 - 630013
FAX: 0942.47703

COD.FISC. 87000110830
PARTITA IVA: 01241900834



COMUNE DEL
Paiso Fluviale dell'ALCANTARA

Visto il D.Lgs. n. 267/2000;

Vista la Circolare del 17/10/2005 del Dipartimento della Funzione Pubblica;

Vista la legge n. 241/90;

Vista la legge n. 15/2005;

Visto l'O.A.EE.LL. vigente in Sicilia

PROPONE

Per le motivazioni su esposte:

- 1) **APPROVARE** e fare proprie tutte le premesse contenute nella presente proposta di deliberazione;
- 2) **NON PROCEDERE**, valutati i principi di opportunità e convenienza nonché la tutela dell'interesse pubblico e concreto, che viene riconfermato dalla presente proposta di deliberazione, alla revoca in autotutela della delibera di Consiglio Comunale n. 16 dell'11/07/2010 in quanto atto ad efficacia istantanea, che ha già definitivamente prodotto gli effetti giuridici per i quali è stata posta in essere e la cui revoca e/o annullamento produrrebbe solamente danni gravi all'Ente e confermarne, pertanto, l'efficacia;
- 3) **DÌCHIARARE** il presente atto immediatamente eseguibile, ai sensi di legge.

Gaggi, li 02/08/2010

Il Responsabile dell'Area Amministrativa
(dott.ssa Concetta Cutrufello)



Il Presidente del Consiglio Comunale
(Salvatore Bonaccorso)



Il Sindaco
(Francesco Tadduni)



VIA REGINA MARGHERITA, 84/A
TELEFONO: 0942.47160 - 630013
FAX: 0942.47703

COD.FISC. 87000110830
PARTITA IVA: 01241900834

COMUNE DEL
Parco Finestre dell'ALCANTARA

PARERI

PEG Cap. _____ <input type="checkbox"/> Competenza <input type="checkbox"/> Residui INTERVENTO Il sottoscritto responsabile del servizio finanziario, a norma dell'art. 13, della legge regionale 3 dicembre 1991, n° 44, che testualmente recita: <i>"Gli impegni di spesa non possono essere assunti senza attestazione della relativa copertura finanziaria da parte del responsabile del servizio finanziario. Senza tale attestazione l'atto è nullo di diritto"</i> <p style="text-align: center;">ATTESTA</p> Come dal prospetto che segue la copertura della complessiva spesa di L. _____	<table border="1" style="width: 100%; border-collapse: collapse;"> <tr> <td style="width: 50%;">Somma stanziata.....L.</td> <td style="width: 50%;"></td> </tr> <tr> <td>Variazioni in aumento.....L.</td> <td></td> </tr> <tr> <td>Variazioni in diminuzione..L.</td> <td></td> </tr> <tr> <td>Somme già impegnate.....L.</td> <td></td> </tr> <tr> <td>Somma disponibile.....L.</td> <td></td> </tr> </table> Data _____ <p style="text-align: center;">Il Responsabile del servizio finanziario</p> _____	Somma stanziata.....L.		Variazioni in aumento.....L.		Variazioni in diminuzione..L.		Somme già impegnate.....L.		Somma disponibile.....L.	
Somma stanziata.....L.											
Variazioni in aumento.....L.											
Variazioni in diminuzione..L.											
Somme già impegnate.....L.											
Somma disponibile.....L.											

Ai sensi dell'art. 53 della legge 8 giugno 1990, n° 142, come recepito con l'art. 1, comma 1, lettera i) della legge regionale 11 dicembre 1991, n° 48 e modificato dall'art. 12 della L.R. 23/12/2000, n° 30 che così recita:

- 1) Su ogni proposta di deliberazione sottoposta alla giunta ed al consiglio deve essere richiesto il parere, in ordine alla sola regolarità tecnica e contabile, del responsabile del servizio interessato e qualora comporti impegno di spesa o diminuzione di entrata, del responsabile di ragioneria in ordine alla regolarità contabile.
- 2) Nel caso in cui l'ente non abbia funzionari responsabili dei servizi, il parere è espresso dal segretario dell'ente, in relazione alle sue competenze.
- 3) I soggetti di cui al comma 1 rispondono in via amministrativa e contabile dei pareri espressi.
- 4) I segretari comunali e provinciali sono responsabili degli atti e delle procedure attuative delle deliberazioni di cui al comma 1, unitamente al funzionario responsabile preposto.

Sulla proposta di deliberazione i sottoscritti esprimono il parere di cui al seguente prospetto:

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO INTERESSATO	Per quanto concerne la regolarità tecnica esprime parere: <p style="text-align: center;">" FAVOREVOLE "</p> Data <u>03-08-2010</u> Il Responsabile <u>Giuseppe Vercellotti</u>
IL RESPONSABILE DI RAGIONERIA	Per quanto concerne la regolarità contabile esprime parere: <p style="text-align: center;">" FAVOREVOLE "</p> Data <u>03-08-2010</u> Il Responsabile <u>Le Torre Olyo</u>

1 - Deposito nelle
scritture del 12.07.2013
JLW

ARGOMENTO N. 3 (EX CASA ALBERGO PER ANZIANI)

INTERVENTO:

Sig. Presidente, con riferimento all'argomento iscritto all'ordine del giorno, già discusso e deliberato nel corso della seduta consiliare dello scorso 11 luglio, intendo rappresentare quanto segue:

Nella primavera del 2007, ho scelto di candidarmi con l'aggregazione politica che sosteneva la candidatura dell'attuale Sindaco, Francesco Tadduni. Dopo le elezioni e fino all'8 gennaio 2009, ho ricoperto la carica di Presidente del Civico Consesso;

In fase di campagna elettorale ho condiviso e sostenuto la scelta di procedere al cambio della destinazione della ex Casa Albergo per Anziani per destinarla a nuova sede della Casa Comunale;

In coerenza con la scelta a suo tempo adottata, con convincimento, anche dopo la scelta di sganciarmi dal gruppo di maggioranza per svolgere il mio ruolo da indipendente, ho partecipato all'adozione di tutti gli atti propedeutici alla scelta politica a suo tempo adottata, in ultimo anche all'adozione del programma triennale delle Opere Pubbliche 2010/2012, all'interno del quale è stato inserito il progetto generale definitivo relativo alla realizzazione della nuova Casa Comunale nonché relativamente al bilancio di previsione per l'anno 2010, laddove è stata prevista l'accensione di un mutuo con la Cassa Depositi e Prestiti dell'importo di 650 mila euro, per la realizzazione del primo stralcio funzionale dell'opera;

In occasione del Consiglio dell'11 luglio ho contribuito all'adozione della deliberazione n. 16, con la quale è stata modificata la destinazione della struttura socio-assistenziale da Residenza Sanitaria Assistita a nuova sede del Palazzo Municipale;

Da educatrice scolastica, rimango sempre più convinta che l'Ente Locale debba avere sempre quale direttrice principale delle propria attività politico-amministrativa, la scuola e, quindi, l'istruzione. Detta attività deve essere sempre sviluppata all'interno di locali idonei, al fine anche di agevolare la crescita di bambini, attraverso l'attivazione di tutte le iniziative che vadano in detta direzione;

In tal senso chiedo al Sindaco di assumere impegno in seno al Consiglio Comunale in merito all'attivazione di tutte le procedure per giungere ad ottenere un finanziamento per la realizzazione della nuova scuola media a 9 aule, con annessa palestra, localizzata nel nuovo Piano Regolatore Generale, nei terreni adiacenti la ex Casa Albergo per Anziani. Ciò al fine di garantire locali più adeguati ai ragazzi della scuola secondaria di primo grado, che in atto risultano in parte penalizzati stante che il plesso che li ospita non consente di svolgere altre attività al di fuori di quelle didattiche, a causa della ristrettezza dei locali;

Nel corso di questi ultimi mesi ho assunto tutte le necessarie informazioni che oggi confortano nel sostenere la mia scelta personale già assunta in precedenza.

A handwritten signature in black ink, appearing to be a stylized name, possibly 'G. P. P.', written in a cursive style.

Depositate nelle
sedute del 10.08.2010
con riferimento al punto
3) dell'art. 4. P. 14.

DICHIARAZIONE DI VOTO

Sulla scorta delle ragioni già illustrate, confermo la posizione già assunta in occasione dell'adozione della delibera consiliare n. 16/2010 ed in conseguenza di ciò esprimo parere favorevole sulla proposta oggetto dell'odierno dibattito consiliare.



Il Presidente dà lettura della proposta.

Precisa che viene riproposta la stessa procedura seguita in occasione dell'insediamento del Consiglio, poiché la Giunta aveva già adottato un atto dopo la deliberazione del Consiglio, per cui il Consiglio conferma quanto già deliberato l'11 luglio.

Il Consigliere Fiumara, nel confermare la sua posizione di Consigliere indipendente, prega il Presidente di volere concordare in futuro, con le tre parti, la data del Consiglio, almeno telefonicamente, perché ciò facilita il modo di essere presenti.

Coglie l'occasione per dire che bisogna avere la capacità, la forza di partecipare ai Consigli Comunali.

Si rammarica di non avere trovato, quando era Presidente del Consiglio, il modo di coinvolgere le persone ai lavori del Consiglio, le quali preferiscono vedere le opere, le sagre, le manifestazioni, forse ciò che anima, che crea gruppo.

A tal proposito porta l'esempio del Parroco, Don Giuseppe, il quale ha formato il Gruppo Famiglia, per cui ci si incontra, si parla. Questo è ciò che vuole la gente di un piccolo paese.

Rimanendo due anni di legislatura, si preoccupa di capire se è possibile ritrovare il dialogo in Consiglio, magari con documenti. Per questo invita a tentare insieme il dialogo. Si scusa per la divagazione.

Il Presidente ringrazia il Consigliere Fiumara, ma ricorda che ha sempre dato disponibilità anche al Gruppo di opposizione, che non si presenta in Consiglio.

Rileva che non si fa così, a non presentarsi in Consiglio.

Ricorda che il Consigliere Monte ha detto che è difficile mettersi d'accordo tra di loro per concordare un incontro, quindi figurarsi con la maggioranza.

Il Sindaco saluta tutti e ritiene doveroso, in una sede politica per eccellenza, fare un discorso politico sull'argomento, anche in assenza di una componente che, per l'ennesima volta, quando si dibattono argomenti di una certa importanza sceglie di andarsene e demandare agli altri la responsabilità politica delle scelte che si adottano.

Cita un documento che il Gruppo di opposizione ha prodotto il giorno dell'insediamento di questo Consiglio dal quale emerge che i propositi erano di natura diversa, parlava di un nuovo modo di fare politica.

Sottolinea che, se è questo, ben venga il vecchio modo, quando ognuno difendeva le proprie posizioni.

Con riferimento alla proposta, all'inconveniente della notifica degli atti, fatto notare dai Consiglieri di minoranza, ricorda come si è svolta la vicenda.

Come già disse l'11 luglio in seduta, i Consiglieri predetti avevano chiesto di effettuare sopralluogo presso la struttura ex casa albergo, ma non si è fatta per la loro indisponibilità, poiché il Capogruppo ha comunicato che non erano riusciti a mettersi d'accordo per esserci tutti.

Ricorda, altresì, che aveva chiesto all'Arch. Paglierani di mettersi a disposizione anche fuori dall'orario di lavoro, per consentire una serena valutazione a tutti.

Prende atto del documento del Consigliere Fiumara, relativamente a quanto avvenuto l'11 Luglio.

Ricorda che la seduta di Consiglio si è tenuta, fa ammenda dell'errore fatto con le notifiche perché le regole si rispettano. L'errore è stato fatto rilevare il 19 luglio, per cui si è ritornati alla discussione della proposta. Nel frattempo però, dato che l'atto era esecutivo, la Giunta ha approvato il progetto dei lavori di completamento della struttura da adibire a palazzo municipale.

Per analogia è stato proposto un atto, come già avvenuto in altro Consiglio per situazioni simili, vale a dire la riconferma della delibera adottata l'11 luglio.

Siccome nel documento prodotto non c'è nulla di eccezionale e nuovo rispetto a quanto già detto dai Consiglieri, va approvata la proposta.

Relativamente al sopralluogo, evidenzia che in data 6 agosto si è fatto, poiché il Capogruppo Monte lo ha chiamato, si sono messi d'accordo con l'Arch. Paglierani, perché lui non poteva esserci.

Naturalmente un conto è che la richiesta e il sopralluogo lo faccia un Consigliere, che ha diritto ad avere copia di tutto, a visionare tutto, trova invece grave che i Consiglieri si facciano accompagnare da due cittadini. Intanto avrebbero dovuto chiedere il permesso per farlo, poiché il Sig. Leonardo Le Mura e l'Ing. Lumia non ricoprono ruoli tali da potere entrare in luoghi non aperti al pubblico, quale è l'immobile di cui si tratta. Trova questo di poco gusto, è come se ci fosse la Carboneria.

Fare i Consiglieri richiede una dote, che è quella di sapere accettare l'esito elettorale, che la cittadinanza abbia scelto chi deve governare il paese e fare le scelte, chi fare l'opposizione, ma nei modi e nei termini che la legge prevede.

A prescindere dal fare dittatoriale che gli viene attribuito, questo palazzo è di vetro e sfida chiunque a smentire la trasparenza, unica nella storia di Gaggi, rispetto ad altri Comuni vicini anche più grandi.

Sottolinea che, essendo stato eletto dal popolo, è al popolo che deve dare conto, comunicando le scelte fatte dall'Amministrazione.

Il fatto che venga fatta rilevare in un documento la presenza di cittadini, di estranei, avvalora che avrebbero dovuto richiedere l'autorizzazione.

Sa che dopo il sopralluogo sono venuti al Comune, senza chiamare il Sindaco. Sono andati con l'Arch. Paglierani che, da galantuomo qual è, si mette a disposizione.

Farà una disposizione, per cui se chiedono di vedere atti o fare sopralluoghi, devono concordare per iscritto gli incontri.

Ricorda che hanno avuto tutto il tempo e il carteggio, per avere idea di ciò che si sta facendo.

Era logico che venissero nelle sedi opportune per portare avanti le battaglie, svolgendo il ruolo dell'opposizione.

Ha rilevato che il Consigliere Fiumara si è dovuta scusare e allora ribadisce che i Consiglieri, se avessero avuto piacere di vedere l'esito, avrebbero dovuto venire a fare le battaglie, come lui a suo tempo le ha fatte.

Ricorda che quando era Sindaco Ieni, le liti sono state aspre, ma uscendo dal Comune hanno potuto condividere una discussione o un caffè, con loro in questi tre anni no, e non crede che la responsabilità sia sua. Se si vuole mantenere un ruolo di distacco, comunque va attivato il rapporto istituzionale, che lui non ha mai messo in discussione, ha risposto alle interrogazioni.

L'11 Luglio avrebbero potuto sedere su questi scarni, a dispetto dei problemi del Consigliere Fiumara, a dibattere sui punti richiamati nel documento.

Puntualizza, in ordine al fatto evidenziato, che nel P.R.G. è prevista l'edilizia scolastica a ridosso dell'ex casa albergo, che questa Amministrazione non ha adottato il Piano Regolatore Generale, ma ha solo discusso le osservazioni. Il P.R.G. lo ha approvato l'Amministrazione precedente, ma la stessa ha dovuto riprendere quanto era stato già definito in precedenza.

Per chiarezza, precisa che la individuazione di quell'area per la scuola a nove aule risale al 1991, con una variante allo strumento urbanistico, e da allora si è tentato di ottenere il finanziamento, che ad oggi non è stato concesso.

Rileva ancora che, non essendo i Consiglieri professionisti tecnici, si permettono di fare le affermazioni contenute in questo documento a pag. 4, che non sono sufficienti 650.000,00 euro. Eccepisce che così si mette in discussione l'operato del responsabile dell'Area Tecnica, senza supportare ciò con idonea documentazione.

Ribadisce che c'è il progetto stralcio, che è funzionale, che consente l'adeguamento della struttura e la realizzazione dell'accesso. Poi essendo la struttura modulare, si potrà operare a stralci o con fondi di bilancio o con mutuo, senza incidere sulla struttura adibita a Casa comunale. Si doveva quindi spiegare in questa sede, perché non si realizzerebbe l'opera.

Si sofferma su un altro punto del documento, dove è detto che il mutuo graverà sui cittadini.

Ricorda, a tal proposito, che questo Ente, per contratti ereditati, paga affitti per uffici, Pro-Loce, Punto A, che superano i 20.000,00 euro l'anno. Precisa, altresì, che il mutuo si potrà pagare iniziando anche dopo la definizione degli affitti, una volta ultimata la struttura, per cui non ci sarà un aggravio di spesa per il Comune.

Ancora rileva il punto del documento in cui è scritto: "Non sono stati richiesti finanziamenti da questo Comune" e sostiene che questa affermazione non meriterebbe alcuna risposta.

A tal proposito sottolinea che, di tutto ciò che è fatto, c'è contezza sul sito istituzionale, dove ci sono inserite le istanze e anche gli elaborati.

Ricorda che, per altro, Gaggi è capofila della programmazione 2007/2013.

Afferma che si vergognerebbe, da Consigliere, di sottoscrivere un documento simile.

Ringrazia l'Arch. Paglierani, gli tocca farlo, perché dopo il sopralluogo, è stata diffusa la notizia che in sede di sopralluogo lui era favorevole a che quella struttura fosse destinata alla realizzazione della scuola. Evidenzia che l'Arch. Paglierani ha condiviso con l'amministrazione questa scelta, visto che l'opera era già inserita nel programma triennale del 2008 e poi a seguire nel 2009 e nel 2010.

Fa rilevare che invece che venire a discutere, si preferisce stare a casa e poi scrivere nei blog, fare i manifesti.

Anticipa che l'Amministrazione non farà nessuna replica, andrà avanti con la realizzazione dell'opera.

Rinnova la sua fiducia incondizionata per l'uomo e il professionista Paglierani, per la disponibilità e competenza che mette a disposizione di questo Comune, oltre che per un rapporto di amicizia di sempre che prescinde e non potrà essere scalfito. Ora lo ringrazia per un carteggio complesso, laborioso e quando qualcuno ha chiesto sulla soppressione della Commissione Edilizia, ha puntualizzato che è stato fatto perché Responsabile dell'Urbanistica, e ora anche dell'Area, è l'Arch. Paglierani. Quindi lo ringrazia.

Ringrazia i Consiglieri Comunali presenti tutti, perché consapevoli che saranno oggetto di critiche, visto che ci sono già le minacce nel documento.

In ultimo vuole rappresentare altri gesti di vigliaccheria politica posti in essere, quando qualcuno si è permesso di disturbare telefonicamente qualche Consigliere di maggioranza. Fa rilevare che non si è ad un mercato delle vendite, ma si tratta di persone che hanno senso di responsabilità politica e dignità per portare a compimento l'impegno sottoscritto fino al 2012. Questi sono atteggiamenti di ancora prima della Prima Repubblica. Ognuno ha la sua dignità e

nessuno si deve permettere di pensare di poterla calpestare. Per questi soggetti va il suo disprezzo politico e ciò gli dà la spinta politica per continuare nell'impegno per il suo paese.

Il Consigliere Fiumara chiede che una copia del documento che ha presentato venga fornito al Capogruppo di opposizione e al Difensore Civico.

In merito all'intervento del Sindaco vuole solo dire che la politica non si fa con le minacce, si fa con le proposte, l'attivismo, il coraggio del confronto.

Si limita a dire questo circa il documento presentato dai Consiglieri di minoranza. Non è possibile che nel 2010 ci possono essere Consiglieri che possono fare politica con le minacce. Si chiede "Dove siamo"? e "Dove sono"? Lei voleva dialogare, lei ha avuto il coraggio di chiedere pubblicamente scusa.

Con riferimento alla proposta dà lettura della sua dichiarazione di voto che consegna (All.1).

L'Arch. Paglierani intende precisare che le somme per la realizzazione degli interventi sulla struttura, come si evince dal computo metrico, sono sufficienti.

In quanto alla destinazione ad edificio scolastico di quella struttura, fa rilevare che si faceva riferimento all'area limitrofa a suo tempo individuata. Afferma che questa non può adibirsi ad edilizia scolastica, in considerazione della distanza dal centro e della tipologia di strada da attraversare, che sono molto trafficate, per raggiungere a piedi gli edifici.

Sottolinea che così com'è la struttura non è al posto giusto, non è conforme alle norme in materia, sarebbe utilizzabile solo se potesse essere spostata da lì.

Il Consigliere Fiumara chiede all'Arch. Paglierani di dichiarare se è favorevole a fare la scuola media in quella struttura.

L'Arch. Paglierani ribadisce, come ha già detto, che non è possibile, a meno che la struttura non venga spostata.

Il Consigliere Fiumara dichiara che ha ricevuto un messaggio nel quale era scritto che tre tecnici erano favorevoli a che la scuola fosse fatta lì, che era possibile farci la scuola in quella struttura.

Sulla scorta della posizione già illustrata, conferma il suo parere favorevole ed esprimere pure parere favorevole sull'odierno dibattito consiliare.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la proposta di deliberazione;

Visti i pareri favorevoli resi sulla stessa dai Responsabili delle Aree, in ordine alla regolarità tecnica e contabile;

Uditi i vari interventi;

Ad unanimità di voti espressi per alzata di mano

DELIBERA

Di approvare la proposta avente come oggetto: "Determinazioni in autotutela del Consiglio Comunale in ordine alla deliberazione Consiliare n° 16 dell'11.07.2010 avente ad oggetto: "Cambio di destinazione d'uso della Struttura Socio-Assistenziale da Residenza sanitaria Assistita a Palazzo Municipale. Revoca in autotutela delle deliberazioni consiliari nn° 19/2003 e 12/2005", che allegata alla presente ne costituisce parte integrante e sostanziale.

Il Presidente del Consiglio propone, per le motivazioni di cui in proposta, di dichiarare il presente atto immediatamente esecutivo.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Ad unanimità di voti espressi per alzata di mano

DELIBERA

Di dichiarare il presente atto immediatamente esecutivo.

Il presente verbale, dopo la lettura, si sottoscrive per conferma

Il Presidente

F.to BONACCORSO SALVATORE

F.to Il Consigliere Anziano
FIUMARA GIUSEPPA

Il Segretario Comunale
F.to CUNDARI DOTT.SSA ANTONIA

E' copia conforme per uso
amministrativo

Li 27.08.2010

Il Resp.le dell'Area Amm.va
Cutrufello dott.ssa Concetta

Il presente atto è stato pubblicato all'Albo Comunale

dal 28.08.2010 al 11.09.2010 con il n. _____

IL MESSO

IL SOTTOSCRITTO SEGRETARIO COMUNALE

Visti gli atti d'ufficio

ATTESTA

che la presente deliberazione, ai sensi dell'art. 11, comma 1, della L.R. n. 44/1991, come modificato dall'art. 127, comma 21, della L.R.n°17/2004,

è stata affissa all'Albo Pretorio Comunale il giorno 28.08.2010 per rimanervi 15 giorni consecutivi.
 sarà

Li _____

Il Segretario Comunale
Cundari dott.ssa Antonia

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Si certifica che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il giorno 10.08.2010

- essendo decorsi dieci giorni consecutivi dall'inizio della pubblicazione (art. 12, comma 1, L.R. 44/91).
 essendo stata dichiarata immediatamente esecutiva (art. 12, comma 2, L.R. 44/91).

Li 10.08.2010

Il Segretario Comunale
F.to Cundari dott.ssa Antonia

E' copia conforme all'originale, li _____

Il Resp.le dell'Area Amministrativa
Dott.ssa Cutrufello Concetta

Copia della presente deliberazione è stata trasmessa per l'esecuzione

all'ufficio _____

all'ufficio _____

Li _____

Il Responsabile dell'Ufficio di Segreteria